



C.U.P.: B49B09000020004

OGGETTO: Opere di salvaguardia delle alberature nelle vie cittadine e loro eventuale sostituzione, con adeguamento degli spazi di piantagione.

PROGETTO ESECUTIVO

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

ATTI N. 4964/2014

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Roberto Ceccato

15 GEN. 2014

IL PROGETTISTA

Arch. Natalia Valentini

Natalia Valentini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Agr. Mauro Carra

Mauro Carra

IL DIRETTORE DI SETTORE

Dott.ssa Manuela Loda

Manuela Loda

RELAZIONE GENERALE

art. 36 - DPR n. 207/2010

Rev. 0					
Rev.	Data	Descrizione	Red.	Rev.	File

PE.01



INDICE

1	RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	3
1.1	Criteri utilizzati per le scelte progettuali	3
1.2	Descrizione degli interventi in progetto	4
1.3	Componente architettonica/edile.	5
1.4	Componente Sicurezza.....	5
1.5	Barriere Architettoniche	5
1.6	Componente vincoli beni ambientali e architettonici.....	5
1.7	Sottoservizi e servitù di reti pubbliche.....	5
1.8	Aspetti di inserimento dell'intervento sul territorio.....	5
1.9	Ulteriori aspetti morfologici e tipologici.....	6
1.10	Importo lavori e tempi di esecuzione	6

1 RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Le indicazioni contenute nel presente documento costituiscono la RELAZIONE GENERALE del presente Progetto Esecutivo: "Opere di salvaguardia delle alberature nelle vie cittadine e loro eventuale sostituzione, con adeguamento degli spazi di piantagione".

Gli interventi che si propone di realizzare sono in attuazione e con espresso riferimento, alle indicazioni contenute nelle precedenti fasi progettuali approvate.

1.1 Criteri utilizzati per le scelte progettuali

Il patrimonio del Comune di Milano, in carico al Settore Verde e Agricoltura è composto da numerose aree a verde, che si diversificano fra loro, sia per la destinazione d'uso, sia per le diverse tipologie architettoniche ed il periodo di realizzazione.

Lo stato di conservazione di tali aree verdi è spesso carente e in molteplici casi sono evidenti le situazioni di degrado dell'ambiente urbano.

Ciò ovviamente è motivo di disagio nel pubblico fruitore ed espone l'Amministrazione Comunale al rischio di ripercussioni indirette sull'effettiva efficienza del servizio fornito agli utenti interni ed esterni.

Tale situazione ha prodotto un generale peggioramento dello stato di manutenzione delle località con necessità di interventi finalizzati a situazioni da sanare perché oramai non più a norma rispetto anche a mutate esigenze d'uso.

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha fronteggiato tale emergenza con specifici appalti, dedicati appositamente all'adeguamento delle situazioni più critiche in termini di condizioni igienico-ambientali e di messa a norma per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'attuazione degli interventi contemplati dal progetto prevede, funzionalmente, la costruzione di opere riconducibili a due modalità d'intervento:

1. rimozione della situazione di pericolo per il transito pedonale e la circolazione veicolare con mantenimento in loco dell'albero esistente;
2. rimozione della situazione di pericolo per il transito pedonale e la circolazione veicolare con sostituzione dell'albero esistente, fonte del pericolo, con esemplare di dimensioni più adeguate al contesto;

La presente relazione è redatta a supporto delle attività di progettazione di dettaglio delle opere previste dal progetto esecutivo, definite sulla base di una serie di località, attribuendo a priori le quantità e definendo le caratteristiche esecutive di ogni intervento.

Il contenuto progettuale delle opere ha preso in esame la realtà costruttiva dei luoghi d'intervento, sia per quanto riguarda le caratteristiche dei materiali esistenti che la destinazione d'uso nelle specifiche località d'intervento. Infatti, in alcuni casi, dove non si è riscontrata la necessità di alcun cambiamento, gli interventi si sono limitati all'utilizzo di materiali corrispondenti, per costituzione, dimensione e colore, a quelli presenti in loco, come il ripristino delle cordonature esistenti, anche con sostituzione delle stesse, nonché le pavimentazioni pedonali e carrabili; mentre in altri casi, dove si è accertata l'esigenza di una riqualificazione degli spazi per motivo estetico-funzionale, gli interventi hanno modificato il disegno degli spazi esistenti, introducendo in alcuni casi nuovi materiali d'impiego, adeguati alle nuove fruibilità.

Il risultato finale delle operazioni sopra descritte intende garantire la percorrenza in sicurezza del marciapiede e della carreggiata, determinando la scomparsa dei dislivelli e degli intralci, dovuti all'accrescimento degli apparati radicali degli alberi presenti.

L'esecuzione delle opere di rimozione degli apparati radicali degli alberi da sostituire e di scavo per il rifacimento dei piani stradali e delle cordonature, è stata preventivamente valutata alla luce delle risultanze delle indagini volte ad accertare la presenza dei sottoservizi.

Gli interventi previsti dal progetto, interessando porzioni di rete stradale, dovranno essere preventivamente concordati, per quanto concerne le modalità di allestimento del cantiere operativo, con i responsabili zonali della Polizia Locale.

In particolare, il presente progetto è inserito nel "Piano del Verde" e a sua volta è documento del "Piano dei Servizi" del Piano di Governo del Territorio. Inoltre, è parte integrante del "Piano della Mobilità Ciclistica", che è, a sua volta, documento del "Piano Generale del Traffico Urbano".

1.2 Descrizione degli interventi in progetto

Le opere progettate hanno caratteristiche materiche coerenti con le caratteristiche prestazionali previste nelle voci di Listino Prezzi, e relative Specifiche Tecniche, posto a base di stima del Computo Metrico Estimativo.

In particolare il progetto che è stato elaborato consiste in uno strumento atto all'esecuzione di opere necessarie per soddisfare le necessità di conservazione funzionale e di economia di gestione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale. In particolare si allega dichiarazione del RUP di assenza di oneri indotti di gestione.

L'appalto, che ha per oggetto l'esecuzione di opere da imprenditore edile ed affini e opere a verde, riguarda aree di proprietà comunale utilizzate per il transito pedonale e la circolazione veicolare e è articolato in più interventi secondo le seguenti località:

ZONA 1

- P.zza Cavour/Via Manin;
- Foro Buonaparte/Tivoli;
- Largo Callas/Largo Caioli;
- Via Ariosto/P.le Baracca;
- Porta Vercellina;

ZONA 2

- Via Liscate;
- Via Rancati;
- Via Pirelli;
- Via Padre Semeria;

ZONA 3

- Via Benedetto Marcello;
- Via Juvara;

ZONA 4

- Via Osimo;
- Via Monte Velino;

ZONA 5

- Via Palladio;
- Via Giulio Romano;
- Via Bellezza/Via Pezzi;

Zona 6

- Via Paul Valery;

ZONA 7

- Via Pio II;

- Via Venegoni;
- ZONA 8
- Via Gattamelata;
 - Via Procaccini;
- ZONA 9
- Via Bignami;
 - Via Senna.

1.3 Componente architettonica/edile.

Le principali opere edili che sostanzialmente si prevedono sono le seguenti:

- Demolizioni, rimozioni e disfacimento di pavimentazioni stradali;
- Scavi e movimenti di terra;
- Oneri di discarica;
- Opere stradali(pavimentazioni ed impianti);
- Opere a verde;
- Opere di arredo;
- Opere relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

1.4 Componente Sicurezza

Le attività relative alla sicurezza delle fasi lavorative sono contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento allegato alla documentazione progettuale.

1.5 Barriere Architettoniche

Sono previsti interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Le principali opere previste per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche sono:

- demolizione scivoli e cordonature esistenti;
- posa in opera di cordonature e pavimentazioni;
- posa di dissuasori.

1.6 Componente vincoli beni ambientali e architettonici

Dove gli interventi interessano località sottoposti a vincolo ambientale, monumentale, archeologico, storico, artistico, paesaggistico, è stato richiesto il necessario benestare da parte della Soprintendenza competente (Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, Soprintendenza Archeologica, Soprintendenza Beni Ambientali).

Per ogni ulteriore fase di approfondimento progettuale e comunque prima dell'inizio delle lavorazioni si provvederà a richiedere sempre il benestare da parte degli enti competenti.

1.7 Sottoservizi e servitù di reti pubbliche

Non sono state rilevate problematiche relative ai sottoservizi, alle conseguenti eventuali servitù, ed alle possibili soluzioni per la loro eliminazione come da dichiarazione del RUP prodotta a supporto della documentazione progettuale.

1.8 Aspetti di inserimento dell'intervento sul territorio

Gli interventi non comportano modifiche sul territorio anche ai fini urbanistici come da dichiarazione del RUP prodotta a supporto della documentazione progettuale.

1.9 Ulteriori aspetti morfologici e tipologici

La tipologia dell'intervento e la caratteristica delle opere da realizzare non sono da assoggettare alle attività di progettazione attinenti la geologia, la topografia, l'idrogeologia, la geotecnica, non interessano cave né indicazioni della specifica capacità complessiva delle discariche autorizzate e in esercizio, come da dichiarazioni del RUP prodotte a supporto della documentazione progettuale.

Le attività di progetto non richiedono altresì la redazione di studi di impatto ambientale e studi di fattibilità ambientale (art. 27 DPR n. 207/10), la redazione di piano particellare di esproprio (art. 31 DPR n. 207/10), la compilazione e redazione della Certificazione Energetica come da dichiarazioni del RUP prodotte a supporto della documentazione progettuale.

1.10 Importo lavori e tempi di esecuzione

L'importo complessivo di progetto risulta dal **Quadro Economico** allegato alla documentazione progettuale ed i tempi di esecuzione delle opere progettate avranno durata di **n. 730 gg** naturali e consecutivi come risulta nel Capitolato Speciale d'Appalto.